C.S. II GRADO DI USTICA
SAVERIA PROFETA

0000348 del 25/01/2019
(Uscita)

Procedere per accertamenti ed emettere atti conseguenziali
Ustica 31/1/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di II GRADO
"SAVERIA PROFETA" di USTICA
Via Petriera s.n.c.,- 90010 Ustica (PA)
tel. 091/8448077 _ fax 091/8449519 _ C.F. 97162810820
e-mail: paps16000x@istruzione.it _ sito web: www.icsustica.it

COMUNE DI USTICA
Provincia di Palermo
28 GEN 2019
PROT. 627

Al Sig. Sindaco del Comune di Ustica

Agli ATTI - Sede

E, p.c. All'R.S.P.P. della scuola Ing. Giuseppe Bolignari

e al R.L.S. della scuola Sig. Salvatore Boccellato

Oggetto: richiesta unica, inerente la sicurezza ai sensi dell'art. 18 comma 3 – D. Lgs 81/08.

1) Edificio scolastico plesso Sede Centrale di Scuola Secondaria di I e II grado – Via Petriera s.n.c. – 90051 USTICA (PA);

2) Edificio scolastico plesso Sede distaccata di Scuola dell'Infanzia e Primaria – Largo Padiglione s.n.c. – 90051 USTICA (PA).

Com'è noto, i Dirigenti Scolastici sono tenuti a richiedere agli Enti locali competenti e a conservare agli atti delle Istituzioni scolastiche, per gli eventuali controlli degli organi preposti, una **serie di certificazioni** con cui viene garantita l'osservanza delle norme di sicurezza degli edifici scolastici.

Precisando che:

- l'articolo 3, della legge 11 gennaio 1996, n. 23 (Norme per l'edificio scolastico) definisce le competenze degli enti locali in ordine alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici secondo i diversi ordini e gradi;
- l'articolo 18, del d.lgs. 81/2008, coordinato con il d.lgs. 106/2009 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), prevede che "gli obblighi relativi agli interventi strutturali

e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a Pubbliche Amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le Istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'Amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tal caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta di loro adempimento all'Amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico";

Si richiede alla S.V. quanto segue :

a) i necessari **interventi strutturali** e di **manutenzione ordinaria** e **straordinaria** per l'adeguamento a quanto previsto dalla norma sopra indicata ;
b) tutta la **documentazione** e **certificazione** attestante l'idoneità dei locali scolastici, per poter aggiornare il Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi (DUVR – D. Lgs 81/08);

A tal fine, si prega di restituire la presente unitamente ad una copia della certificazione richiesta, specificando quella non ancora in possesso dell'Amministrazione o in via di ottenimento:

- **certificato di collaudo statico**;
- **parere igienico-sanitario rilasciato dall'ASP**
- **certificato di prevenzione incendi** - attestazione di rinnovo periodico (art. 5 D.P.R. 151/2011) - asseverazione attestante la funzionalità e l'efficienza degli impianti di protezione attiva antincendio;
- **dichiarazione di conformità per i seguenti impianti**:
    - Impianto elettrico
    - Impianti elettronici (antifurto, citofono, antenne, ecc. se presenti)
    - Impianto protezione scariche atmosferiche
    - Impianto riscaldamento, climatizzazione e ventilazione
    - Impianto protezione antincendio
    - Impianto idrico/fognante
    - Impianto Caldaia e Cisterna Gasolio

- verbale di **verifica periodica all'impianto di messa a terra** rilasciato ai sensi del D.P.R. 462/01 dall'ASP o altro organismo autorizzato ;
- **verbale di omologazione ISPESL per la centrale termica**;
- **verbale di verifica periodica per impianti di riscaldamento** acqua con potenzialità superiore a 116 kW, ai sensi del D.M.1.12.75, eseguiti dall'ASP con data non antecedente a 5 anni;
- **dichiarazione di assenza di barriere architettoniche** ai sensi della L. 104/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- **misurazione dei livelli di radon** presenti negli ambienti scolastici;
- **misurazione del livello di illuminamento dei locali** (aule, laboratori, ecc.) secondo quanto previsto nel D.M. 18.12.1975 punto 5.2 (piano di lavoro spazi per lezioni, ecc. 200 lux, ecc.) e le norme UNI EN 10840 : 2007;
- **campionamento finalizzato alla ricerca di fibre aerodisperse** e alla classificazione del materiale che ricopre le tubazioni degli impianti tecnologici (se presente);
- **rapporto dei rischi sull'esposizione ad amianto** ai sensi del D.M. 6/9/94 verifica dello stato dei manufatti, dispersione fibre, ecc. (se presente);
- **verifica dei requisiti acustici dei locali** (in particolare della mensa, della palestra e dell'auditorium) secondo i criteri di valutazione stabiliti dal D.M. 18 dicembre 1975.

Si richiedono altresì, i necessari **interventi strutturali** e di **manutenzione ordinaria** e **straordinaria** per l'adeguamento a quanto previsto dalle norme vigenti:

1) Edificio scolastico plesso Sede Centrale di Scuola Secondaria di I e II grado – Via Petriera s.n.c. – 90051 USTICA (PA);

Tenuto conto che nell'edificio di via Petriera di proprietà del Comune di Ustica, è in atto un intervento di ristrutturazione totale e di adeguamento alle norme di sicurezza e che resta fruibile il plesso aggiunto non soggetto a tale intervento, allo stato attuale sono urgenti soltanto alcuni interventi inerenti la sicurezza dei locali utilizzati dall'Istituto.

	Tipo di intervento
1	L'impianto elettrico della scuola necessita un immediato intervento di adeguamento alle normative vigenti. Tale intervento oltreché necessario per la sicurezza elettrica è indispensabile al fine di garantire un corretto impiego degli utilizzatori.
2	Negli uffici si evidenza una condizione non idonea delle postazioni di lavoro, con particolare riferimento ai passaggi di cavi elettrici, nonché l'impiego improprio di ciabatte per l'alimentazione di più apparecchiature e la distribuzione degli arredi e suppellettili. In particolare, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, attraverso corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m. Le scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a 0,60 m dall'intradosso del solaio di copertura. Occorre inoltre, ancorare le scaffalature alla struttura del locale, per impedirne il ribaltamento.
3	Tutti i dispositivi e sistemi antincendio (estintori, idranti e manichette, porte tagliafuoco, pulsanti di sgancio e di allarme etc..), vanno adeguatamente manutenuti. Occorre effettuare urgentemente tutti i controlli previsti dalla normativa.
4	Si evidenziano problemi di viabilità all'esterno della scuola, a causa del dissesto della pavimentazione antistante gli ingressi.
5	Occorre ripristinare il funzionamento e le condizioni di sicurezza di tutti i bagni della scuola e quelli per disabili che mancano degli idonei presidi previsti dalla normativa vigente e dell'erogazione dell'acqua calda sanitaria
5	I prospetti ed i pilastri della struttura risultano ammalorati con evidenti distacchi dell'intonaco e lesioni, pertanto è indispensabile un ulteriore intervento di messa in sicurezza e successivamente il risanamento delle parti interessate.
6	Occorre urgentemente provvedere alla pulizia e disinfezione della riserva idropotabile e registrazione dell'intervento da rendere a disposizione degli Organi di vigilanza. Tale intervento è da effettuarsi con cadenza semestrale
7	Il segnalatore acustico utilizzato per l'emanazione del segnale di emergenza e/o evacuazione, non garantisce la copertura di tutti gli ambienti della scuola. Pertanto, occorre potenziare il sistema, aggiungendo ulteriori segnalatori

	acustici
8	Il rivestimento in gomma della pavimentazione della palestra interna, presenta evidenti bolle che rendono inagibile la palestra per alcune attività motorie.
9	Alcune porte delle uscite di sicurezza sono bloccate o parzialmente bloccate
10	Le porte delle aule con apertura verso l'esterno, riducono la larghezza del corridoio e non si evidenziano adeguate misure di protezione.
11	In tutti i locali interni, nelle pareti occorrono delle fasce adesive murali o doghe in legno o in materiale plastico per prevenire segni dovuti all'urto degli arredi
12	Si rileva la mancanza di paraspigoli (protezioni angolari); alcuni banchi e le cattedre non hanno gli spigoli smussi; le finestre non hanno i bordi arrotondati e pertanto occorre collocare angolari in polietilene espanso in classe 1 di reazione al fuoco semplici da applicare. Allontanare i banchi dalle finestre calcolando il raggio d'apertura delle stesse
13	L'intonaco e la muratura delle pareti del corridoio presentano lesioni o crepe verticali e orizzontali con scrostamenti e rigonfiamenti; le pareti necessitano di una tinteggiatura
14	Insufficiente illuminazione di sicurezza, compresa quella indicante i passaggi, le uscite ed i percorsi delle vie di esodo che garantisca un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux. L'autonomia della sorgente di sicurezza non deve essere inferiore ai 30'.

2) Edificio scolastico plesso Sede distaccata di Scuola dell'Infanzia e Primaria – Largo Padiglione s.n.c. – 90051 USTICA (PA).

	Tipo di intervento
1	Nei locali adibiti a scuola dell'infanzia, la situazione della sicurezza e delle condizioni igienico sanitarie, manifestano delle criticità, in particolare: i servizi igienici sono inadeguati per le due sezioni di scuola dell'infanzia; gli arredi non hanno delle protezioni antiurto; le finestre hanno le ante battenti e mancano di angolari antiurto certificati. Il raggio d'apertura delle stesse, riduce la superficie utile dell'aula; le finestre non sono dotate di dispositivi per la protezione dai raggi del sole (pellicole certificate o tende di adeguata classe di reazione al fuoco); mancano spazi esterni per le attività libere degli allievi della scuola dell'infanzia.

2	L'impianto elettrico della scuola necessita un immediato intervento di adeguamento alle normative vigenti. Tale intervento oltreché necessario per la sicurezza elettrica è indispensabile al fine di garantire un corretto impiego degli utilizzatori.
3	Tutti i dispositivi e sistemi antincendio (estintori, idranti e manichette, porte tagliafuoco, pulsanti di sgancio e di allarme etc..), vanno adeguatamente manutenuti. Occorre effettuare urgentemente tutti i controlli previsti dalla normativa.
4	Occorre ripristinare il funzionamento e le condizioni di sicurezza di tutti i bagni della scuola e quelli per disabili che mancano degli idonei presidi previsti dalla normativa vigente e dell'erogazione dell'acqua calda sanitaria
5	Occorre urgentemente provvedere alla pulizia e disinfezione della riserva idropotabile e registrazione dell'intervento da rendere a disposizione degli Organi di vigilanza. Tale intervento è da effettuarsi con cadenza semestrale
5	Nel locale autoclave si rilevano le seguenti criticità: le pareti interne sono allo stato grezzo, senza intonaco e strato di finitura; la cisterna della riserva idrica per uso sanitario è appoggiata sul pavimento del locale senza adeguati distanziatori ed inoltre mancano gli indicatori di livello dell'acqua e del sovrappieno
6	Si rileva un'ampia superficie trasparente in corrispondenza della scala interna del plesso. Tale struttura è soggetta a delle vibrazioni dovute all'azione del vento. Occorre pertanto, verificare gli attuali vincoli ed eventualmente irrigidire la struttura compatibilmente con l'estensione della stessa.
7	In alcuni locali sono presenti delle lesioni e lievi distacchi d'intonaco. Tale condizione potrebbe causare probabili cedimenti e distacchi d'intonaco più importanti.
8	I vasi in terracotta posizionati sul muro di recinzione del perimetro scolastico non sono vincolati e pertanto a rischio di caduta all'interno dell'area di pertinenza del plesso scolastico
9	Nel locale della centrale termica il muro risulta pieno di muffa e con evidenti distacchi di intonaco
10	Alcune porte delle uscite di sicurezza sono bloccate o parzialmente bloccate

11	Le porte delle aule con apertura verso l'esterno, riducono la larghezza del corridoio e non si evidenziano adeguate misure di protezione.
12	In tutti i locali interni, nelle pareti occorrono delle fasce adesive murali o doghe in legno o in materiale plastico per prevenire segni dovuti all'urto degli arredi
13	Si rileva la mancanza di paraspigoli (protezioni angolari); alcuni banchi e le cattedre non hanno gli spigoli smussi; le finestre non hanno i bordi arrotondati e pertanto occorre collocare angolari in polietilene espanso in classe 1 di reazione al fuoco semplici da applicare. Allontanare i banchi dalle finestre calcolando il raggio d'apertura delle stesse
14	Alcune parti dell'impianto elettrico interno sono danneggiati o non conformi alle norme. In particolare, alcuni frutti elettrici (pulsanti, interruttori etc..). Pertanto occorre verificare lo stato dell'impianto in tutte le sue parti
15	Insufficiente illuminazione di sicurezza, compresa quella indicante i passaggi, le uscite ed i percorsi delle vie di esodo che garantisca un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux. L'autonomia della sorgente di sicurezza non deve essere inferiore ai 30'.
16	Si evidenziano dei dislivelli in alcune parti della pavimentazione dovuti al rigonfiamento dello strato sottostante i mattoni
17	Il cancello esterno in ferro è ammalorato con segni di distacco di parti.
18	Nella porta d'ingresso al plesso occorrono dei ferma porta
19	Occorre rimuovere le parti rimanenti della pensilina sopra la porta di ingresso del plesso e collocarne una nuova.
20	Sulla facciata sono state individuate aree di rigonfiamento dell'intonaco, segnale di possibile distacco di parti dello stesso

Tanto si richiede, tra l'altro, in quanto **è necessario ancorché opportuno, salvaguardare l'integrità e l'incolumità degli alunni e di tutti gli operatori scolastici dal momento in cui vengono affidati all'Istituzione scolastica**.

Ringraziando per la fattiva e consueta collaborazione, si porgono distinti saluti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Pia Blandano)
Pia Blandano